

# Maciste all'inferno apre le Giornate

PAY > CULTURA PAY

Venerdì 1 Ottobre 2021



## CINEMA MUTO



L'avventura del ritorno in presenza delle Giornate del Cinema Muto dopo un anno di solo online sta per iniziare: stasera con l'anteprima a Sacile con Maciste all'inferno, domani sera a Pordenone con l'inaugurazione ufficiale affidata a Il ventaglio di Lady Windermere di Ernst Lubitsch. «Partiamo da Sacile dice il direttore del festival, Jay Weissberg per confermare l'amicizia delle Giornate con la città che ci ha ospitato per diversi anni durante la chiusura e la ricostruzione del teatro di Pordenone. Abbiamo scelto Maciste all'inferno per ricordare l'anniversario dantesco e perché il film è un ottimo esempio del carismatico personaggio di Maciste». Maciste all'inferno (1926) di Guido Brignone (nel Teatro Zancanaro, 20.45) avrà una nuova colonna sonora composta, in collaborazione con Zerorchestra, dal pordenonese Teho Teardo; l'accompagnamento dal vivo sarà eseguito dalla Zerorchestra con elementi dell'Accademia Musicale Naonis e il violoncello solista di Riccardo Pes. Se il film di Brignone impressionò Fellini bambino, rivelandogli la magia del cinema, anche lo spettatore odierno non rimane indifferente davanti alla possanza fisica del protagonista, quel Bartolomeo Pagano prototipo di una lunga serie di uomini forti da lui stesso inaugurata con il kolossal Cabiria nel 1914.

## ANNIVERSARIO

Questa edizione delle Giornate è la numero 40, un anniversario che però non potrà essere ricordato in modo adeguato. «Ci sono infatti molte limitazioni afferma il direttore, dovute alla pandemia: riduzione dei posti, necessità di sanificare il teatro dopo ogni proiezione, programma forzatamente meno intenso del solito. Ma, accanto alle proiezioni in presenza, avremo anche una sezione online per rispondere ai tanti amici che non possono ancora viaggiare e ai tantissimi nuovi amici che nel 2020 abbiamo conquistato proprio grazie alle nuove tecnologie. Per il 40°, però, torneremo alle origini: la prima edizione del 1982 fu tutta su Max Linder e quest'anno potremo vedere in prima mondiale il suo ultimo film Il domatore dell'amore (8 ottobre, 21) nello splendore del nuovo restauro». Come sempre le Giornate sono strutturate per sezioni e presentano tanti film restaurati o addirittura ritenuti perduti. Particolarmente nutrita la componente femminile: l'ingiustamente dimenticata attrice e produttrice Ellen Richter, le sceneggiatrici americane che diedero vita con grandi registi come DeMille o John Ford a capolavori assoluti, e ancora le Nasty Women, donne comiche che capovolgevano gli stereotipi di genere. Weissberg ci tiene a sottolineare che «questa attenzione per le donne non è una moda del momento: da decenni le Giornate richiamano l'attenzione sui contributi importanti delle donne dietro e davanti la macchina da presa». Molte altre cose in programma: dal cinema coreano all'italiano All'ombra del trono di Carmine Gallone, aperitivo di Ruritania alla quale Weissberg lavora da tempo e che si vedrà nel 2022.

IL GAZZETTINO TV



Oms: "Ottimisti che 2022 sia anno buono per chiudere fase acuta pandemia"

